



Primo Piano - Lavoro, Mattarella: "Le morti e gli incidenti sono una intollerabile offesa per la coscienza collettiva"

Roma - 12 set 2024 (Prima Notizia 24) "La sicurezza nel lavoro è condizione necessaria per rendere effettivo il diritto fondamentale e inalienabile alla salute".

“Le morti e gli incidenti sul lavoro sono una intollerabile offesa per la coscienza collettiva. Svolgere un’attività che concorra al progresso materiale o spirituale della società non può e non deve implicare rischi per l’integrità degli individui”. Lo ha scritto il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, in un messaggio inviato alla presidente della commissione parlamentare d’inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia, Chiara Gribaudo, in occasione della presentazione della relazione sulle condizioni lavorative nel Paese. “La sicurezza nel lavoro è condizione necessaria per rendere effettivo il diritto fondamentale e inalienabile alla salute, tutelato dalla Costituzione, che non può trovare limiti nella mancanza o nella inadeguatezza di misure idonee a rendere il lavoro e i luoghi ove esso si svolge sani e privi di pericoli”, ha continuato. “Non sarà mai sufficiente l’impegno a questo scopo delle Istituzioni e delle parti sociali. La relazione della commissione d’inchiesta sulle condizioni di lavoro in Italia potrà offrire un significativo contributo di conoscenza e analisi. Nel rinnovare vicinanza ai familiari dei caduti nella tragedia ferroviaria di Brandizzo, alcuni presenti all’odierna iniziativa, rivolgo sentimenti di solidarietà alle vittime e ai familiari di tutti gli incidenti sul lavoro”, ha concluso Mattarella.

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Settembre 2024